



# COMUNE DI VILLA D'OGNA

Provincia di Bergamo

Codice Ente **10245**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### Adunanza Ordinaria di Prima convocazione seduta Pubblica

Sigla <b>C.C.</b>	Numero <b>7</b>	Data <b>09-03-2019</b>	<b>COPIA</b>
----------------------	--------------------	---------------------------	--------------

**OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF E DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.**

L'anno *duemiladiciannove* il giorno *nove* del mese di *marzo* alle ore *09:30* nella sede delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali; all'appello risultano:

<i>Presenti / Assenti</i>	
<b>BELLINI ANGELA</b>	Presente
<b>PENDEZZA LUCA GIOVANNI</b>	Presente
<b>MOIOLI VERUSKA</b>	Presente
<b>FANTONI BRUNO</b>	Presente
<b>PASINI EMIL</b>	Presente
<b>BONICELLI MARTA</b>	Presente
<b>LEGRENZI FIORENZA</b>	Presente
<b>NORIS GABRIELE</b>	Presente
<b>BOSATELLI ANGELO</b>	Presente
<b>MAZZOLENI FRANCESCA</b>	Presente
<b>GRITTI DANIELE</b>	Presente

*Totale Presenti* 11

*Totale Assenti* 0

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE **SAIA LEANDRA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Ricontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il SINDACO **BELLINI ANGELA** assume la presidenza, dichiarata aperta la seduta e passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

## **PARERE PREVENTIVO**

Il sottoscritto nella sua qualità di Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e del TITOLO II del Regolamento dei controlli interni, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa per l'adozione del presente provvedimento, attestando la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile  
sulla proposta di deliberazione sopra indicata.

Addi, 13-02-2019

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
f.to Rag. Miriam Morandi

In merito agli interventi espressi dai consiglieri comunali si fa riferimento a quanto dichiarato nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data 09.03.2019 avente per oggetto: "Approvazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per il periodo 2019/2020 (art. 3, comma 55, Legge 24.12.2007 n. 244 e s.m.i.);

Si allega alla presente sotto la lettera C) l'intervento del consigliere di minoranza Bosatelli Angelo.

Quindi,

## ***IL CONSIGLIO COMUNALE***

**VISTO** il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante: «Istituzione di una addizionale comunale all'irpef a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191» e, in particolare l'art. 1, comma 3, che testualmente recita:

*«3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell' articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico (15). La variazione dell'aliquota di compartecipazione*

*dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2»;*

**VISTO** l'art. 1, comma 143, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, (legge finanziaria 2007) che testualmente recita: «143. A decorrere dall'anno d'imposta 2007, il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente ai comuni di riferimento, attraverso apposito codice tributo assegnato a ciascun comune. A tal fine, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di attuazione del presente comma».

**VISTO** il D.L. 13 agosto 2011, n. 138, recante «Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo» che all'art. 1, comma 11, testualmente recita:

*«11. La sospensione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. È abrogato l'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23; sono fatte salve le deliberazioni dei comuni adottate nella vigenza del predetto articolo 5. Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo»;*

**VISTO** l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni;

**VISTO** il regolamento comunale per l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 03.08.2015;

**DATO ATTO** che lo stesso è stato applicato solo per l'anno 2015;

**RICHIAMATI:**

- l'art. 4 comma 2 del Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 18/2015 che testualmente recita: “Per l'anno 2015 l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef è fissata come segue:
  - ⇒ Soglia di esenzione € 10.000,00
  - ⇒ Scaglione da 10.000 a 15.000 euro 0,40%
  - ⇒ Scaglione da 15.000 a 28.000 euro 0,50%
  - ⇒ Scaglione oltre i 28.000 euro 0,60%

- l'art. 5 comma 1 del Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 18/2015 che testualmente recita: *“Ai sensi dell’art. 1, comma 3 bis del D.Lgs. n. 360/1998 e successive modifiche e integrazioni sono esenti dall’applicazione dell’addizionale comunale all’Irpef i contribuenti in possesso di reddito imponibile annuo ai fini dell’imposta sul reddito delle persone fisiche non superiore a € 10.000. Se il reddito supera il predetto limite l’addizionale comunale all’Irpef si applica al reddito imponibile complessivo”*;

**RITENUTO** di modificare l’art. 4 comma 2 del Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 18/2015 come segue: *“Per l’anno 2019 l’aliquota dell’addizionale comunale all’Irpef è fissata nello 0,50%”*;

**RITENUTO** di modificare l’art. 5 comma 1 del Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 18/2015 come segue: *“Ai sensi dell’art. 1, comma 3 bis del D.Lgs. n. 360/1998 e successive modifiche e integrazioni l’addizionale comunale all’Irpef non è dovuta fino a un reddito di € 12.000,00, pertanto l’aliquota si applica ai redditi superiori a € 12.001,00”*;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** l'art. 42 ("Attribuzioni dei Consigli") del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTI** gli articoli 27 e 28 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** il parere espresso ai sensi dell’art. 49 comma 1 e art. 147 bis, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e del TITOLO II del Regolamento sui Controlli Interni, inserito nel presente atto;

**ACQUISITO** agli atti il parere favorevole rilasciato dall’organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell’articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000, giunto al protocollo generale dell’ente in data 19.02.2019 e registrato al progressivo n. 912 ed allegato sotto la lettera A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l’esito della votazione espressa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: n. 11

Voti favorevoli: n. 8

Voti contrari: n. 3 (Bosatelli Angelo, Mazzoleni Francesca e Gritti Daniele)

Astenuti: n. /

## ***DELIBERA***

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di approvare le modifiche agli art. 4 comma 2 e art. 5 comma 1 al Regolamento Comunale dell’addizionale comunale all’Irpef approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 03.08.2015 come segue:
  - l’art. 4 comma 2 *“Per l’anno 2019 l’aliquota dell’addizionale comunale all’Irpef è fissata nello 0,50%”*;

- l'art. 5 comma 1 “*Ai sensi dell'art. 1, comma 3 bis del D.Lgs. n. 360/1998 e successive modifiche e integrazioni l'addizionale comunale all'Irpef non è dovuta fino a un reddito di € 12.000,00, pertanto l'aliquota si applica ai redditi superiori a € 12.001,00*”;
3. Di quantificare presuntivamente in € 100.000,00 il gettito derivante dalla istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF e dall'esenzione stabilite con il Regolamento di cui al precedente punto 2;
  4. Di dare atto che il Regolamento allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera B) composto da n11 articoli con le relative modifiche esplica i propri effetti a decorrere dal 1° gennaio 2019;
  5. Di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni, in L. 214/2011;
  6. Di pubblicare il presente Regolamento:
    - ✓ sul sito istituzionale del Comune
    - ✓ all'Albo Pretorio del Comune on-line, per 30 giorni consecutivi;

Successivamente, su proposta del Sindaco,

## ***IL CONSIGLIO COMUNALE***

Con voti espressi per alzata di mano dai consiglieri:

Consiglieri presenti e votanti: n.11

Voti favorevoli: n. 8

Voti contrari: n. /

Astenuti: n. 3 (Bosatelli Angelo, Mazzoleni Francesca e Gritti Daniele)

## ***D I C H I A R A***

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 stante l'urgenza di dare immediata attuazione al presente atto, al fine di consentire l'adozione dei provvedimenti conseguenti.



IL SINDACO  
F.to ANGELA BELLINI



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to LEANDRA SAIA

---

### CERTIFICATO DI ESEGUIBILITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

Addi, 09-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE



F.to LEANDRA SAIA

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del T.U. Ordinamento Enti Locali D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Addi, 05-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
LEANDRA SAIA

---

**RELATA DI PUBBLICAZIONE:** Si certifica che questa deliberazione, è stata affissa in copia all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addi, 26-03-2019

per IL RESPONSABILE DELL'ALBO  
IL FUNZIONARIO INCARI



F.to Eugenia Stabilini

---

**Copia conforme** all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addi,

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
Eugenia Stabilini